



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 31-07-2023

OGGETTO

Informativa sullo stato della catalogazione della Biblioteca Comunale da parte del consigliere delegato

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 09:42 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Anna Cella.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pizzano Giuseppina	P
Parziale Gianna	P	Fasano Maria	P
Landi Domenico	P	Trasente Carmela	P
Mazzariello Francesco	A	Spagnuolo Giuseppe	P
Labate Raffaele	P	Nazzaro Anna	P
Scioscia Fabiola	P	Palladino Nunzia	P
Guancia Antonio	P	Musto Mirko	P
Barbarisi Raffaele	P	Battista Annunziata	A
Montuori Andrea Daniele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

IV PUNTO ALL' O. D. G.

INFORMATIVA SULLO STATO DELLA CATALOGAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DA PARTE DEL CONSIGLIERE DELEGATO;

SINDACO-PRESIDENTE: Relaziona il consigliere Barbarisi, prego.

CONSIGLIERE BARBARISI: Abbiamo creduto che fosse importante fare un passaggio sull'argomento, perché, e mi dispiace che non c'è proprio la consigliera Battista, che spesso diciamo, mi sollecita lei come ovviamente persone vicino a lei. Abbiamo ritenuto importante il passaggio, riteniamo, ritengo importante questo passaggio perché ovviamente si parla di un patrimonio importantissimo, come quello della biblioteca Cassese, che ovviamente non è la mia biblioteca di casa, dove al massimo ci accedo io e qualche familiare, ma è la biblioteca della Città di Atripalda e che in qualche modo, seppure in maniera molto limitata, era prima consultabile anche online. Io proverò a sintetizzarvi, non faccio naturalmente tutto il papello, però vi dico che c'è una relazione nel merito che potete anche prendere presso l'ufficio del Dott. Salatiello, che ha provveduto, ovviamente facendo con me un lavoro, come dire a tratti anche investigativo, ha provveduto a fare una cronistoria dal momento in cui si abbandona, si abbandona il vecchio sistema Sebina, credo io per ragioni economiche, questo è quello che ho potuto capire, e si va verso il nuovo sistema. Io ho cominciato, diciamo, ad avere un pò cognizione di causa verso settembre, ottobre della situazione, quando era in prossimità di scadenza un contributo di 3.000 € preso da voi, dalla precedente Amministrazione, per cui, per evitare che andasse, diciamo in scadenza e ci affrettiamo a trovare anche una società che potesse in qualche modo avviare la catalogazione, diciamo pensavo io di in qualche modo implementare una catalogazione già esistente. In realtà riusciamo a catalogare con questo contributo credo 400, 450 volumi secondo il nuovo sistema, cioè quello nazionale, il cosiddetto SBN, a cui poi riferiscono anche i poli regionali, la piattaforma ovviamente, e l'accesso è univoco, nel senso che uno da Torino, come da Salerno, attraverso l'accesso su questa piattaforma, se cerca non so, Il Nome della Rosa di Umberto Eco, gli compare l'elenco delle biblioteche dove questo libro è disponibile, più una serie di altri dettagli. In realtà poi si scopre che, catalogo non venera, cioè la migrazione non è mai avvenuta, e quindi ripartiamo da quel punto e da un paio di società che venivano evidenziate dal Ministero a seguito di una di un interpello, credo possiamo chiamare così fatto credo dalla Dott.ssa Granato oppure dal capo settore stesso. Quindi vengono

indicate, segnalate queste due società, che poi abbiamo qualche mese fa provveduto a compulsare, una solamente ha risposto all'invito, e con la quale abbiamo instaurato naturalmente un confronto anche via web che è l'Alma viva, una società internazionale, naturalmente un gruppo molto importante, veniva segnalata dal Ministero e la stessa si confermava e si conferma come una società idonea alla catalogazione dei sistemi librari. Purtroppo, dobbiamo constatare adesso qui, io non so se vi è una soluzione, se vi sarà una soluzione possibile, perciò dico, sarò sintetico e come dire, cercherò di dirvi lo Stato in cui adesso ci troviamo, ci ritroviamo, si ritrova, diciamo, la nostra biblioteca, per effetto di questo passaggio che, probabilmente sarebbe dovuto avvenire lo stesso, perché in quel sistema vi erano 8, 9 Comuni, se non ricordo male, ma comunque non superavano le due decine credo e quindi i costi di gestione, ovviamente man mano che si sfilavano questi Comuni diventavano onerosi per quelli che vi restavano, perché la divisione poi andava fatta tra i Comuni che restavano nel sistema, quindi, si lascia il vecchio sistema per entrare nel nuovo, che pure consente una serie di servizi. Ma è che noi in questo momento non siamo in grado di poter ottenere, ma vi è di più, noi non siamo in questo momento in grado di migrare con il catalogo che ci ha lasciato la vecchia società online SNC, che era poi la società che gestiva, diciamo l'applicativo di Sebina, perché questo catalogo sarebbe, come dire, manchevole, difettoso, adesso io non so dire se questi dati li conteneva il catalogo oppure non ma fatto sta che il catalogo di Sebina, pur essendo migrabile, quindi trasferibile nel nuovo sistema Nazionale delle biblioteche, non consentirebbe alcuna visibilità in nessun posto d'Italia del nostro patrimonio librario. Praticamente potremmo avere solamente una consultazione a circuito chiuso, cioè io vado nella biblioteca di Atripalda, al banco mi riceve chi mi riceve, chiedo di un libro, lui lo consulta, lo trova e mi e mi può dare tutte le informazioni che voglio. Questo invece, non è possibile attraverso il portale Opac, perché, il catalogo che è stato consegnato al Comune manca di un codice cosiddetto Bid, che appunto conterrebbe, potrebbe contenere questo codice, e tutti gli altri dettagli che il sistema nazionale delle biblioteche richiede, questa è la situazione a qualche settimana fa. Purtroppo per contattare le persone ci vuole tempo, riprenderemo il filo del discorso adesso che naturalmente è rientrata anche la Dott.ssa Bocchino, che è il caposettore, con la società precedente per capire se quello che ci hanno consegnato è realmente, corrisponde realmente a quello che era nel sistema, oppure, oppure sia quindi un catalogo, una catalogazione, peraltro illeggibile con i sistemi naturalmente conosciuti ai comuni esseri umani, oppure che appunto non sia difettosa di queste informazioni, che sono necessarie per avere, diciamo una consultazione totale da qualsiasi punto, uno si connetta sul catalogo nazionale, questo è lo stato delle cose. Ci tenevo naturalmente ad informarvi perché, ripeto, non è la biblioteca, la mia biblioteca di casa e c'è attenzione sulla nostra biblioteca perché è una biblioteca importante, ha fondi importanti. Anche questa è un'altra cosa che non si riesce a capire, cioè se le pergamene, e i fondi erano sul catalogo che è stato lasciato nel 2019/2020 al Comune, o se non siano quelle da trasferire, in ogni caso con una operazione manuale.

Naturalmente non è che non vi è soluzione al problema ma, si capisce che non potendo fare questo riversaggio in maniera così automatica e quindi veloce, velocissima, anzi e bisognerà nel qual caso provvedere ad una catalogazione manuale. Questo, diciamo è il problema un pò più serio, e che richiederebbe naturalmente alcuni anni per riportare la biblioteca e nello stato diciamo in cui si trovava prima del trasferimento, è normale che cercheremo di esperire tutte le azioni verso la società che ha rilasciato questo file che si chiama Unimarc, se non erro. Cercheremo di capire se ci ha dato, quindi tutte le informazioni oppure in maniera così artata ne ha ne ha omessa qualcuno e questa non ci consente di andare nel sistema nazionale. C'è ne occuperemo perché ovviamente la biblioteca, appunto, come abbiamo detto, è patrimonio di questa Città. Per chi vuole è disponibile quindi una relazione presso l'ufficio del Dott. Salatiello, perché io ho utilizzato lui che è un bravissimo informatico, per meglio capire la materia, perché non è facile, insomma, è una materia molto tecnica, specialistica, quindi non riuscivo a capire che cosa era accaduto oggi, se voi, per curiosità, andate sul portale OPAC troverete esclusivamente quei 400, 450 libri che sono stati catalogati a dicembre. Speriamo che si riesca a recuperare queste informazioni, altrimenti purtroppo la strada unica sarà quello di ricaricarlo e fare daccapo. Grazie.

SINDACO-PRESIDENTE Grazie quindi, essendo un'informativa, non c'è votazione. E quindi grazie al Consigliere, se c'è qualche contributo, ma anche non in questa sede, ma anche successivamente, anche magari alla luce della relazione. L'Assessore Nazzaro, che ovviamente ha vissuto questo, è ben a conoscenza di ciò che tu hai detto, potrà sicuramente dare il suo contributo per aiutarci meglio a capire e quindi a recuperare quel patrimonio e quel lavoro che era stato già fatto. Grazie quindi la seduta è sciolta.

La seduta è sciolta alle ore 10:28

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 03-08-2023

Dal Municipio, li 03-08-2023

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-07-2023

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 03-08-2023

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 03-08-2023

Il Segretario Generale
Anna Cella

Vice Segretario

Da: Emanuele Salatiello [e.salatiello@comune.atripalda.av.it]
Inviato: giovedì 27 luglio 2023 16:31
A: Raffaele Barbarisi
Cc: vicesegretario@comune.atripalda.av.it; istruzione@comune.atripalda.av.it; Ufficio Cultura; e.reppucci@comune.atripalda.av.it
Oggetto: Relazione situazione catalogo biblioteca Cassese

Resoconto della situazione del catalogo della Biblioteca Cassese dalle informazioni in mio possesso

La biblioteca Cassese gestiva il proprio catalogo (inventario e collocazioni) mediante i software **Sebina Produx** (gestione biblioteca) e **DAMS** (gestione archivistica) prodotti dalla software house **DM Cultura**; tali software erano forniti all'Ente mediante servizio di hosting e assistenza (manutenzione, aggiornamenti, gestione delle licenze e help desk) dall'azienda **On-Line SNC** (di seguito denominata Azienda).

Tra fine 2019 e primi 3 mesi del 2020 l'Azienda ha aggiornato il software da **Sebina Open Library** a **Sebina Next** (versione attualmente in vendita dell'applicativo) tuttavia l'Ente decise di sospendere la fornitura dei servizi software comportando la perdita del catalogo in formato leggibile (ossia tramite l'utilizzo dell'applicativo) ed entrando in possesso di una sua **esportazione Unimarc** utile per la l'importazione del catalogo su altri gestionali (Eg. **Polo SBN - Campania**).

Questo file unimarc, contenente l'intero catalogo, è difficilmente leggibile da un umano poichè contiene l'intero set di metadati dei singoli record dell'inventario bibliotecario, dunque all'atto della sua consegna non è mai stato possibile valutare la complessità e totalità delle informazioni contenute in esso.

Probabilmente la scelta di disdire l'affidamento è dovuta alla presenza dell'applicativo gratuito Polo SBN gestito a livello Regionale e Centrale che permette di gestire i volumi anche mediante il collegamento all'Indice SBN Nazionale e quindi permettere a tutti i cittadini (locali e non) l'individuazione dei volumi in possesso della biblioteca Cassese; tuttavia, solo l'adesione e l'utilizzo del Polo SBN Campania è a titolo gratuito, l'attività di importazione di precedenti inventari è a carico dell'Ente aderente, dunque l'Ente deve farsi carico di affidare l'attività di import automatico del catalogo precedentemente esportato o di ripopolare l'inventario mediante attività di inserimento manuale.

Breve descrizione delle funzionalità del Polo SBN Campania

Il catalogo online del Polo SBN CAM è un OPAC (Catalogo pubblico in linea) predisposto per una ricerca ad ampio spettro, e con un elevato numero di chiavi d'accesso ai documenti. Offre la possibilità di interrogare la banca dati del Polo, nonchè di reperire tutte le informazioni bibliografiche con i rispettivi dati gestionali (inventari, collocazioni e localizzazioni) inerenti le monografie, i periodici, i testi antichi, prossimamente i testi musicali, le cartografie e le risorse elettroniche, possedute e catalogate in SBN da tutte le biblioteche afferenti al POLO CAM.

Inoltre l'OPAC del POLO CAM è direttamente collegato al Catalogo dell'INDICE SBN (gestito e amministrato dall'ICCU). La localizzazione puntuale dei documenti, quindi, è garantita anche a livello centrale attraverso il criterio di richiami tra l'OPAC centrale di SBN ed i diversi OPAC locali.

Infine il catalogo di POLO consente ai singoli utenti di poter usufruire - ed entro certi limiti di autogestire - deiservizi online (prestito, consultazione, fotoriproduzione, ecc.) predisposti dalle biblioteche attraverso l'Applicativo SBN Web.

Dal recente confronto avvenuto con l'azienda Almaviva, per l'eventuale attività di importazione del precedente catalogo dall'archivio, sono sorte le seguenti criticità:

- I record bibliografici nel precedente gestionale contenevano anche informazioni inerenti alla collocazione fisica, questi dati non sono presenti all'interno dell'export unimarc fornito, dunque a meno di un nuovo export dall'azienda OnLine SNC inclusivo di tali informazioni; dei libri (seppur importati nel Polo SBN) non potrà essere nota (ai bibliotecari) la collocazione, per ovviare a questo problema bisognerà agire modificando il futuro database consultando e aggiornando le informazioni libro per libro.
- I volumi sul precedente gestionale venivano identificati mediante la Primary Key ID Sebina mentre il funzionamento del collegamento con l'INDICE SBN richiede l'identificazione mediante codice BID, spiego brevemente la differenza:
l'ID Sebina è come un codice identificativo locale soltanto alla biblioteca, mentre il codice BID identifica il libro, con un codice unico condiviso a livello nazionale, in base alle sue caratteristiche bibliografiche, quindi avendo solo l'ID Sebina, andando a svolgere l'import ci ritroveremo solo un inventario locale (consultabile solo dagli addetti al servizio eg. bibliotecari) mentre con i libri identificati mediante BID sarà possibile anche al cittadino consultare l'intero catalogo della biblioteca (esempio pratico: scrivendo il titolo di un libro qui uscirà l'elenco delle biblioteche che lo posseggono <https://opac.sbn.it/web/opacsbn> o dal seguente link è possibile consultare l'intero catalogo della biblioteca https://opac.sbn.it/risultati-ricerca-avanzata?item_nocheck%3A3088%3ABiblioteca=AV0005#1690283066345)

Avendo all'epoca catalogato i libri mediante un identificativo locale alla biblioteca e non a livello nazionale, per avere un catalogo della biblioteca consultabile pubblicamente, bisognerebbe provare a chiedere ai gestori dell'applicativo sebina una lista con le corrispondenze tra ID(locale) e BID, tuttavia non è scontato che i precedenti gestori dell'applicativo Comunale abbiano tale informazione.

Concludendo:

al momento è possibile importare il catalogo della biblioteca all'interno del Polo SBN Campania e avere solo un inventario dei beni appartenenti alla biblioteca, inventario che può essere consultato solo dagli addetti alla catalogazione o personale dell'Ente profilato sul Polo SBN CAM

per ottenere un'attività di importazione efficace ed efficiente è necessario verificare l'esistenza e la possibilità di ottenere dall'Azienda Online SNC i seguenti elementi (/dati):

- la lista delle corrispondenze tra ID_Sebina e BID, con cui sarà possibile censire i libri in possesso della Biblioteca a livello nazionale, permettendo la pubblica consultazione dei volumi in possesso della biblioteca;
- la collocazione dei volumi, con cui sarà possibile al bibliotecario consultare rapidamente la collocazione dei libri.

Allo stato attuale, l'eventuale attività di import, permetterebbe di ottenere l'inventario della biblioteca in un formato leggibile ma solo dal personale addetto, l'eventuale associazione al BID nazionale o l'inserimento della collocazione dovrà avvenire consultando i volumi della biblioteca elemento per elemento e aggiornando manualmente le informazioni sull'applicativo, il che corrisponderebbe quasi alla catalogazione manuale.

ICT - Servizi informatici
e.salatiello@comune.atripalda.av.it
0825 615330